



PARLAMENTO EUROPEO

2014 - 2019

Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

2014/2113(DEC)

8.12.2014

PROGETTO DI PARERE

della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

destinato alla commissione per il controllo dei bilanci

sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne degli Stati membri dell'Unione europea per l'esercizio 2013
(2014/2113(DEC))

Relatore per parere: Sylvie Guillaume

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni invita la commissione per il controllo dei bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. prende atto delle conclusioni della Corte dei conti secondo cui i conti annuali dell'Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne degli Stati membri (Frontex) presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria di Frontex al 31 dicembre 2013, nonché i risultati delle operazioni e i flussi di cassa per l'esercizio chiuso in tale data, tuttavia con la precisazione che, tranne per quanto riguarda i problemi relativi alle operazioni di sovvenzione del 2013 nel settore delle operazioni congiunte terra/mare/cielo, le operazioni sottostanti ai conti annuali di Frontex per l'esercizio 2013 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti;
2. prende atto dell'osservazione della Corte dei conti secondo cui le informazioni a comprova della legittimità e regolarità delle operazioni di sovvenzione nel settore delle operazioni congiunte terra/mare/cielo restano insufficienti, anche se, a differenza dell'anno scorso, le eventuali incidenze di questa situazione non sono più generalizzate; accoglie con favore, in detto contesto, l'istituzione da parte di Frontex di un sistema più completo di verifiche ex ante per le convenzioni di sovvenzione a partire dal giugno 2013;
3. sottolinea che, anche se il carattere pluriennale delle operazioni di Frontex e il maggiore rischio di eventi imprevisti rappresentano una sfida specifica in termini di pianificazione e di esecuzione del bilancio annuale, resta pur sempre possibile migliorare il controllo di bilancio onde ridurre il livello dei riporti;
4. prende atto delle osservazioni della Corte dei conti secondo cui un accordo globale sulla sede con lo Stato membro ospitante potenzierebbe la trasparenza delle condizioni in cui operano Frontex e il suo personale; prende atto della risposta di Frontex secondo cui, da un lato, sono in corso scambi con le autorità polacche e, dall'altro, il monitoraggio e le misure di rettifica da adottare in materia rientrano soltanto in misura assai limitata nei poteri a sua disposizione;
5. ritiene in generale che occorra riservare maggiore attenzione alla verifica della sana gestione finanziaria di Frontex, vale a dire l'oculatazza, l'efficacia e l'efficienza con cui l'agenzia ha utilizzato gli stanziamenti di cui dispone per assolvere i compiti che le sono affidati.